

## ASSOCIAZIONE

Unico a domicilio a tutto il Regno lire 15.  
Per gli stati esteri aggiungere le maggiori spese postali — semestrale e trimestrale in proporzione.  
Numero separato cent. 5  
artrate » 10

# Giornale di Udine

Esce tutti i giorni eccettuata la Domenica

## INSERZIONI

Le inserzioni di annunci, articoli comunicati, necrologi, atti di ringraziamento, ecc. si ricevono unicamente presso l'ufficio di Amministrazione, via Savorgnana n. 11, Udine. Lettere non affrancate non si ricevono né si restituiscono manoscritte.

## GLI ABBONAMENTI

al *Giornale di Udine*  
L'abbonamento al *Giornale di Udine* rimane inalterato:

Anno L. 16

Semestre » 8

Trimestre » 4

## Le nostre combinazioni

Al vecchi fedeli abbonati offriamo anche quest'anno alcune eccellenti combinazioni con reputati periodici italiani.

Rimane ferma quella con la *Scena Illustrata*, che è utilissima. Avranno visto i lettori che parecchi giornali offrono la *Scena Illustrata* in combinazione al giornale quotidiano per un prezzo che va dalle 25 alle 28 lire.

Invece coloro che si abbonano per un anno al *Giornale di Udine* e vogliono l'abbonamento per un anno anche alla *Scena Illustrata* non spendono che L. 20.

L'abbonamento cumulativo al *Giornale di Udine* e alla *Scena Illustrata* è di lire 20.

## De Marinis non entra

I giornali socialisti e radicali insistono a dire che Giolitti vorrebbe mandare De Marinis alle finanze al posto del Rosano, ma che l'on. Luzzatti insiste a non volerlo. Il De Marinis dovrebbe essere una specie di pegno dato da Giolitti all'estrema sinistra dei suoi intendimenti ben fermi di non darle troppi dispiaceri.

E' molto probabile che per un pezzo il Ministero delle finanze rimarrà senza titolare. Ma che dire dell'esistenza di questi giornali radicali per mandare al Governo un loro uomo, che entrò alla Camera in questa legislatura come socialista e in meno di tre anni diventò radicale con Marcora, poi con Sacchi ed ora si prepara a vestire la divisa di ministro. Una bella carriera!

## Il Ministro Tedesco all'opera

**Esercizio priv. o eser. di Stato?**  
La partecipazione agli utili del personale

Il *Messaggero* pubblica un'intervista del suo redattore capo coll'on. Tedesco, ministro dei L. L. P. P. che si assicura presenterà tre progetti di legge:

Il primo riguarda il Codice ferroviario per regolare il movimento ferroviario del momento in cui si fa il primo progetto di una linea fino al giorno in cui questa linea sarà nel più perfetto e completo esercizio.

Il secondo disegno riguarda la vigilanza dello Stato sulle società ferroviarie, ciò che costituirà una specie di sindacato organico sulle Società, sul personale, sui rapporti fra l'una e l'altra, sui rapporti col governo, ecc. ecc.

Il terzo disegno di legge riflette l'esercizio di Stato; provvede ampiamente ai servizi, dà all'amministrazione la facoltà di poter governare immediatamente col giro delle tariffe, alla sviluppo commerciale del paese.

L'on. Tedesco comunicò ancora al redattore del *Messaggero* che nel progetto è introdotto il concetto della partecipazione agli utili del personale.

## La guerra nell'Estremo Oriente

**LE ORIGINI DEL CONFLITTO**  
Il conflitto fra la Russia e il Giappone dura da parecchi anni, ma è entrato nello stadio acuto solo da due mesi, quando la Russia palesò, con la sua opera tenace di penetrazione da impadronirsi della penisola di Corea, su cui il Giappone crede d'avere anteriori e più validi diritti.

Ed ecco l'ultima fase del conflitto. Il Giappone aveva concretato le sue proposte alla Russia in forma di nota, riassumendo tutto il corso dei negoziati. Chiedeva: 1. che le due potenze si impegnassero mutualmente a rispettare l'indipendenza e l'integrità del

territorio tanto della Cina quanto della Corea; 2. che entrambe le potenze si scambiassero garanzie per il riconoscimento degli speciali interessi che la Russia ha in Manciuria e il Giappone in Corea; 3. che le due potenze si impegnassero mutualmente, secondo i principi della porta aperta, a non cercare mai di acquistare diritti speciali e commerciali contro i diritti già acquistati da altre potenze tanto in Corea quanto in Cina.

La Russia rispose rifiutando di discutere la questione della Manciuria, dicendo che questa questione riguarda soltanto la Russia e la Cina. Riguardo la Corea la Russia propone di stabilire una zona neutrale che si stendesse al nord della frontiera coreana, cioè alla frontiera confinata con la Manciuria. Il Giappone rifiutò perché se avesse aderito avrebbe dato modo alla Russia di portare il primo colpo all'integrità ed all'indipendenza della Corea.

Durante le trattative la Russia aveva anche accennato ad essere disposta di lasciar mano libera in Corea al Giappone, purché le fosse riconosciuto l'indiscusso dominio sulla Manciuria. Ora invece su quella coreana si trovano tra breve soldati russi e giapponesi. La pretesa pacificazione della Corea quindi potrebbe essere il pretesto che farà divampare il fuoco che, curva da tanto tempo sotto le ceneri delle

## La risposta della Russia

Londra 7. — Il *Daily Mail* ha da Pechino due dispaoli dal Giappone annuncianti essere pervenuta la risposta dello Czar alla Legazione, russa e correa voci contraddittorie se sia, anche stata consegnata la nota al Giappone.

Londra 7. — Si ha da Pechino: Dicesi che tutte le navi russe ancorate a Vladivostok partirono dirette probabilmente a Port-Arthur.

Londra 7, ore 11. — Il *Daily Telegraph* ha da Tokio: Il ministro degli esteri giapponese ha visitato il Ministro di Russia ancora ammalato. Gradasi che la risposta della Russia non sia soddisfacente. Il Gabinetto giapponese sarà convocato per oggi.

## LE DUE NAVI COMPERATE A GENOVA

Il Giappone ha comperato dal Governo Argentino, pagandole molto bene, le due navi *Rivadavia* e *Moreno*, fatte costruire nel cantiere Ansaldo.

Ora le due navi con ufficiali inglesi, che arriveranno oggi a Genova e con le ciurme in parte italiane, partiranno per il Giappone. Le due navi batteranno bandiera inglese.

## Battaglie nel Mediterraneo?

Si dice nei telegrammi odierni che la Russia intende d'impedire il passaggio attraverso Suez delle due navi giapponesi comperate in Europa.

Se esse, com'è probabile, batteranno bandiera inglese con ufficiali inglesi a bordo, la Russia dovrà lasciar passare. Senza contare che la *Rivadavia* e il *Moreno* sono due potentissime navi nuove e che in mano degli inglesi esse potrebbero facilmente mandare a picco qualche vecchio stampo di corazzata russa.

## La Russia non ammette le pretese del Giappone

Pietroburgo 7. — La soluzione pacifica del conflitto russo-giapponese, ormai viene considerata come improbabile, perché a quanto assicurasi la Russia nella risposta all'ultima nota giapponese ha dichiarato di non poter ammettere le pretese giapponesi in Corea.

## La nuova legge sulla caccia

La Commissione per la caccia, ricostituita con decreto reale del 24 dicembre scorso, su proposta del ministro dell'Agricoltura, sarà chiamata a formulare lo schema di legge per i provvedimenti sulla caccia senza alcuna restrizione, per modo che la Commissione potrà presentare al Ministero il risultato dei suoi studi sulle varie questioni che da parecchi anni agitano i cacciatori, e cioè:

L'armonica coesistenza del diritto di caccia col diritto di proprietà. La determinazione d'un periodo generale di divieto o di periodi diversi secondo le varie regioni. Il riconoscimento delle attribuzioni dei circoli di caccia le-

galmente costituiti. Le norme più efficaci per una seria vigilanza sulla caccia di frodo.

Vogliamo sperare che la Commissione compia al più presto e nel modo più lodevole l'incarico affidatole, e che l'on. Rava si affretti a presentare alla Camera, in tempo utile, perché sia votata prima dell'agosto, la tanto sospirata legge sulla caccia.

Chè, se anche l'attuale ministro d'agricoltura dovesse, seguendo l'esempio dei suoi predecessori, lasciare negli scaffali del suo dicastero la relazione della ricostituita Commissione, e rimandare all'anno senza febbre il compimento dei voti più ardenti della infelita schiera dei cacciatori, tutti gli studi e il lavoro dei componenti la suscitata Commissione, si risolverebbero, come in passato, in una nuova e solenne canzonatura, e in una inutile perdita di denaro e di tempo.

Auguriamoci, dunque, che questa volta si voglia seriamente condurre in porto, prima che incominci la stagione venatoria del 1904, la famosa legge unica.

## La rivoluzione nell'Uruguay

Montevideo 7. — Un decreto presidenziale, interdice formalmente la pubblicazione di qualunque notizia circa gli avvenimenti interni del paese. Il Governo annunzia che la calma regna in maggior parte dei dipartimenti della repubblica, quantunque lievi disordini siansi verificati nei distretti del Nord e del Centro.

Il Brasile assicura che si terrà neutrale.

## UN TREMENDO DISASTRO

a bordo d'un incrociatore inglese  
Sydney, 7. — A bordo dell'incrociatore inglese *Wallard* (precursori ad Hobart) esplose una caldaia. Vi sono 43 morti.

## Il nuovo Patriarca

Si assicura che monsignor Scalabrini, vescovo di Piacenza, venne nominato patriarca di Venezia e che otterrà il regio placet.

## Una terribile lotta

FRA AGENTI DELLA P. S. E BRIGANTI IN SICILIA  
L'eroismo d'una guardia

Si hanno questi precisi particolari circa il grave conflitto di Bisacchino, ove una squadriglia di agenti di pubblica sicurezza affrontò una banda di briganti.

Ancora non è giunto il rapporto del sottoprefetto di Corleone; tuttavia la condotta degli agenti appare veramente encomiabile.

Gli agenti erano cinque. Appena giunti al casamento sito nel feudo Bruca, essi furono accolti a fucilate, per caso andate a vuoto.

Ma in quel momento di confusione il feroce brigante Galeotto uscì dal casamento e si diede alla fuga, dopo avere espulso una fucilata alle spalle dell'agente Filetto, che cadde morto.

Gli altri agenti allora impegnarono il fuoco. La guardia Bisconti, colpita per prima, ebbe trapassata la gamba sinistra e l'osso fratturato; l'altra guardia Ganci fu ferita al braccio; e la terza guardia, Furnari, fu ferita al fianco sinistro.

Rimase illeso soltanto l'agente Antonio Cocuzzella, che continuò il fuoco. Intanto il brigante Mirto tentava di saltare dalla finestra alta otto metri per darsi alla fuga.

La guardia Bisconti, nonostante la dolorosa ferita, si rialzò in un supremo sforzo e tirò due fucilate contro Mirto, che, colpito in pieno petto, cadde morto. Gli altri malfattori, allora, disanimati, rallentarono il fuoco.

La guardia Cocuzzella, approfittando del momento, ricorse ad una stratagemma d'inaudita temerarietà, dando ordini a voce alta per far credere che fossero intorno alla casa numerosi agenti; si avanzò solo, si introdusse temerariamente nella casa, intimò la resa, legò e rinchiuse dentro una stanza i tre malfattori, il campiere e il boyar.

Poiché, sopraggiunto il proprietario, lo arrestò pure.

La guardia ferita Ganci, si recò allora nella vicina Roccamena a chiedere rinforzi, che giunsero, come sempre, dopo molto tempo, mentre il Cocuzzella da solo custodiva gli arrestati.

## NECROLOGIO

A Roma di 70 anni l'accademico della Crusca Aurelio Gotti scrittore elegante ed ispettore dei musei.

A Parigi Marinoni, direttore proprietario del *Petit Journal* il più diffuso giornale del mondo. E' figlio dell'inventore della famosa macchina tipografica Marinoni.

## Asterischi e Parentesi

— Due coniugi che non s'intendono. Dinanzi all'ottavo ufficio correzionale del Tribunale della Senna, comparvero ieri l'altro due vecchi coniugi. Ecco testualmente l'interrogatorio:

Presidente. — Come vi chiamate?

Marito. — Questo può accadere a tutto il mondo...

A questa risposta, il pubblico si mette a ridere, ed il coniuge, comprendendo di non aver capita la domanda, dice:

« Signor Presidente, siccome sono alquanto sordo, vi prego di parlare più forte ».

Il Presidente annuì; e terminato l'interrogatorio del marito, viene la volta della moglie.

Presidente. — Voi mantenete la vostra istanza?

Moglie. — Grazie, signore, io non sono stanca...

Altro riso del pubblico, che provocano dalla moglie la dichiarazione che è sorda, e prega quindi il Presidente di alzare la voce, al che il magistrato dice: « Comprendo come voi altri due non abbiate potuto... intendervi ».

Ecco come allo spirito della legge, può aggiungersi anche lo spirito del giudice.

— La casa di Dante non è quella di Dante.

Tempo fa, il Consiglio comunale di Firenze deliberava di ripristinare come erano in antico le case che si ritenevano per quelle degli Alighieri, attigue a quella di Dante, che tutti vanno a visitare venendo a Firenze. Finalmente in questi

## L'inaugurazione dell'anno giuridico

## IN TRIBUNALE

## Il discorso del Procuratore del Re

## Giustizia Civile

Ieri mattina alle 11, si è inaugurato il nuovo anno giuridico davanti al Tribunale di Udine.

La cerimonia seguì nell'aula delle cause penali, colla solita solennità; al balcone del palazzo sventolava il vessillo tricolore.

Presiedeva il cav. Lupati circondato dal vice presidente cav. Torlasco, dal giudice anziano avv. Zanatta e da tutti gli altri giudici, eccetto l'avv. Cosattini indisposto.

Rappresentavano il P. M. il procuratore del Re nob. cav. Merizzi ed il sostituto avv. Tescari.

Numerosi gli invitati fra cui parecchie signore.

Fra le autorità notavansi:

Il conte comm. Antonio di Prampero, Senatore del Regno, il conte on. Vittorio de Asarta, deputato al Parlamento, il R. Prefetto comm. Donaddu, il colonnello del 24 reggimento cavalleggeri di Vienna cav. Pirozzi in rappresentanza del comandante del Presidio, col-l'aiutante in La capitano Petrosini con altri ufficiali, il Sindaco comm. Parisini, il presidente della Deputazione Provinciale comm. Renier, l'intendente di Finanza comm. Cotta, il maggiore dei carabinieri cav. Aviana col suo tenente, l'avv. G. B. Billia presidente del consiglio dell'ordine dei Procuratori, l'avv. Della Rovere, l'avv. Della Schiava per la Congregazione di Carità, il commissario di P. S. avv. Piazzetta, l'assessore Comelli ecc. ecc.

Oltre i due pretori di Udine avv. Fantuzzi e dott. Tescari, erano presenti il Pretore di Latisana, il dott. Crachi, regente la Pretura di Palmanova, e qualche altro.

## Il discorso inaugurale

Il Procuratore del Re cav. nob. Merizzi, distinto e benvenuto magistrato, pronunciò un duto ed elevato discorso inaugurale, che per la sua estensione incompiuto collo spazio del giornale dobbiamo riassumere.

## L'esordio

L'egregio magistrato esordisce rilevando l'importanza di riassumere ogni anno i dati statistici che compendiano l'amministrazione della giustizia, sostenendo essere la statistica uno dei più validi contributi delle giuridiche discipline.

E viene senz'altro all'argomento dividendo la materia in *Giustizia civile* e *Giustizia penale*, essendo questi appunto i precisi doveri del Magistrato, decidere la privata controversia e punire i violatori della legge penale.

giorni si procedeva ai lavori, abbattendo la casa unita a quella di Dante. Nella demolizione rimase scoperto un architrave, dal quale è scolpito uno stemma che reca tre strisce, e dev'essere quello dei Della Bella, che avevano pure dei casaggetti nella parrocchia di San Martino. Altri ritengono che si tratti dello stemma dei Della Badia, che ha pure tre strisce.

Ad ogni modo varrebbero confermate le opinioni del Davidshon Witte e di altri studiosi, e cioè che non vi è più alcuna traccia della casa degli Alighieri, e che di questi non è nemmeno quella che è passata sempre per la casa di Dante.

— Il bacio di una principessa. Quando la prima volta, nel pieno rigoglio della sua giovinezza la principessa Matilde poté tornare in Francia dall'esilio, a cui erano stati condannati tutti i Bonaparte, manifestò la sua gioia nel comode più... evidente.

Giunta alla frontiera vide un soldato di sentinella, si buttò giù dalla vettura, gli si gettò al collo, lo baciò su entrambe le guance, e poi, su di nuovo in vettura, si frustò eccelsamente!

Il soldato non s'era ancora riavuto dallo sbalordimento, che fata e cocchiere erano già spariti giù per la strada carrozzabile.

— Una che ci vede, e i ladri per lei: La cronaca di Milano registra oggi questo fatto:

« I soliti ignoti, introdotti sabato sera nell'abitazione d'una fattucchiere, in Via Rosmini, portarono via per circa 1000 lire ».

I ciabattini portano le scarpe rotte, e le indovine, evidentemente, prevedono soltanto... per gli altri. E' legge fatale.

**Stato Civile.** Dalla verifica annuale dei registri dello Stato civile di tutto il circondario risulta che nel 1903 si ebbero 13406 nascite, 2407 matrimoni e 5724 morti.

Aggiungendo gli atti registrati in altri comuni od all'estero e trascritti nei nostri registri, le cifre ammontano a 13974 nascite, 2890 matrimoni e 5978 morti.

La gran parte degli ufficiali di stato civile, salvo rare eccezioni procedettero egregiamente al disimpegno delle loro mansioni.

**Giudici Conciliatori.** Rilevato il costante e progressivo aumento nel numero dei giudici conciliatori nel circondario l'oratore riferisce che i 92 Giudici Conciliatori, nel decurso anno ebbero ad occuparsi di 781 conciliazioni superiori od inferiori alle lire 100, delle quali non riuscirono in 464. Delle rimanenti, 230 avevano un valore inferiore a 100 lire e 87 superiore.

Nella sede contenziosa ebbero un carico di 13435 cause comprese le pendenti alla fine del 1902, delle quali esaurirono 5049 per transazione fuori dell'udienza o per abbandono, 3945 per conciliazione ottenuta all'udienza, e ne definirono con sentenza 2321 aventi un valore superiore alle 30 lire, 1481 di un posto superiore; 639 rimasero in corso di trattazione e saranno risolte nel 1904.

Per delega dei pretori convocarono 170 consigli di famiglia o di tutela.

**Pretori.** Come giudici in grado d'appello dalle sentenze dei conciliatori, i 9 pretori del Circondario risolsero 78 cause, delle quali tre terminarono senza sentenza per transazione od altri motivi; 61 furono decise con sentenza e 14 rimasero pendenti. Delle sentenze pronunciate 54 erano definitive, 4 non definite, 36 furono pronunciate entro 8 giorni, e 25 entro un mese.

Come giudici in prima istanza i pretori introitarono 1828 cause che colle 401 pendenti alla fine del 1902 sommano a 2229. Di queste 446 finirono senza decisione, 129 per conciliazione in udienza, 1262 furono decise con sentenza e 392 rimasero pendenti. Della 1262 sentenze 819 furono decise in 8 giorni, 260 in 15 e 183 in un mese, calcolando il tempo dalla chiusura alla sentenza 394 in un mese, 189 in tre, 143 dopo tre, 88 entro i sei e 96 oltre i sei mesi impiegando 596 udienze. I pretori costituirono poi 80 consigli



di famiglia e 89 di tutela permanenti e ne convocarono dei primi 180 degli altri 45; in totale il numero delle tutele dei minori aperte nell'anno furono 258 ed in complesso furono profferite 1323 sentenze civili di I e II grado.

**Tribunale Civile.** Alla fine del 1902 restarono 38 cause d'appello iscritte al ruolo di spedizione, alle quali nel 1903 se ne aggiunsero 91. In tutto 132 cause d'appello di cui 4 si esaurirono per transazione, 12 per diverso motivo, 71 furono decise con sentenza e 45 rimasero pendenti.

Di queste 71, definitive e non definitive, dalla chiusura alla sentenza 10 furono decise in 8 giorni, e 61 entro il mese e poiché 55 erano definitive, la durata delle cause fu per 37 non oltre i 6 mesi, per 14 non oltre l'anno, per 4 oltre l'anno.

Come foro di prima istanza computate le 151 cause pendenti alla fine del 1902, se ne ebbero 653 delle quali andarono esaurite 67 per transazione, 77 per altri motivi e 352 per sentenza.

Furono presentate 14 domande di coniugi di cui 3 accolte e 11 pendenti. Si emisero poi 28 autorizzazioni a ricevere tardive dichiarazioni di nascite, e 55 rettificazioni di atti diversi dello Stato Civile.

Il Presidente autorizzò un richiamo di minore, non procedette per alcun allontanamento e ordinò il collocamento di 11 minori in casa di correzione.

Sulle procedure di fallimento, 19 derivarono dal 1902 e ne sopravvennero altre 8. Quindi, essendone chiuse 8, restano pendenti 19.

La Commissione pel gratuito patrocinio, molto solerte, accolse su 456 ricorsi, 318, e ne respinse 7 per incompetenza, 89 per inattendibilità, 19 furono ritirati dalle parti e 26 rimasero pendenti. Il beneficio fu concesso a 563 persone, ed a 110 fu negato.

**Pubblico Ministero.** In materia civile il P. M. ha dato parere su 9 istanze per dispense matrimoniali, 22 in affari relativi ad istituti ecclesiastici, 7 provvedimenti in affari relativi a Notai, Avvocati e Procuratori, 294 in affari relativi a rogatorie e successioni all'estero, e 2980 provvedimenti sopra ricorsi e istanze diverse.

### Giustizia penale

Premesso un dotto esame sulle cause che guidano al reato, e invitando allo studio delle stesse, l'oratore passa ai dati statistici sul lavoro della Giustizia penale.

Il P. M. ebbe 3086 denunce, delle quali furono esaurite 280 inviandole all'archivio per insensibilità di reato e 2688 al Giudice Istruttore per procedimento.

Non accenna al numero dei suicidi deplorandone la straordinaria pubblicità.

**Pretori.** Questi magistrati rimisero al Procuratore del Re perché non di loro competenza 1428 procedimenti e ne esaurirono 1019, fra i quali 1430 con citazione alle loro udienze. Di questi 2 si riferivano a imputati dimessi perché il fatto era insussistente e non costituiva reato, 88 per mancanza di querela di parte, 83 per remissione di querela, 17 per oblazione, 44 per altro motivo e 1023 imputati furono citati all'udienza. Questi reati vanno così divisi: 1053 d'azione pubblica, 906 d'azione privata, 1943 contro autori noti o indiziati, 16 contro ignoti, 281 per lesioni personali volontarie, 418 per ingiurie e 207 per altri delitti previsti dal C. P., 20 per delitti previsti da altri codici o leggi speciali.

S'ebbero questi risultati: Assolti per insensibilità di reato 194, per cause esclusi-

denti l'imputabilità 8, per mancanza di querela 7, per remissione della parte lesa 390, per oblazione 43, perché l'imputato non era autore del reato o per non provata reità 210, per altro motivo 120, essenti da pena 13.

Ne furono condannati 509 alla reclusione non oltre un mese, 45 da uno a tre mesi, 12 alla detenzione per non più di un mese, 3 da un mese a tre, 184 alla multa fino a 50 lire, 68 oltre la detta somma, 83 agli arresti fino a giorni 5, 51 da 6 giorni a un mese, 4 da oltre un mese a tre ed uno da tre mesi a un anno; 577 all'ammenda non oltre 50 lire e 43 oltre detta somma.

**Ufficio d'istruzione.** Per questo ufficio il carico fu di 2119 procedimenti, di cui 1003 esauriti con ordinanza di non luogo, 349 perché gli autori erano ignoti, 384 per altri motivi e 1070 furono rinviati al magistrato penale.

Gli imputati relativi a quei procedimenti furono 2053, di cui, assolti senza rinvio 650, 1098 furono rinviati ai pretori, 282 al Tribunale e 2 al Procuratore generale.

Secondo la natura dei reati essi sono così divisi: 88 di violenza, resistenza ed oltraggio a pubblici ufficiali, 58 contro la fede pubblica, 38 contro il buon costume, 2 omicidi volontari, 113 lesioni personali, 114 diffamazioni ed ingiurie 1083 furti, 5 rapine 70 truffe.

Riservandoci di pubblicare domani l'importante lavoro del Tribunale penale, veniamo alla

**Corte d'Assise.** Nell'anno vi furono 16 procedimenti tutti per rinvio della sezione d'assise.

Furono giudicati 23 accusati, di cui 11 furono prosciolti e condannati 12 dei quali 10 alla reclusione, 1 alla detenzione ed uno agli arresti. I reati erano 26 e così suddivisi: contro la fede pubblica 2, contro il buon costume 7, omicidi volontari 4, lesioni volontarie 3, rapine 1, altri delitti 6.

L'oratore rileva la gravità di taluni delitti, ed accenna a quelli tremendi di Godia e di Teor ancora pendenti. Ricorda poi l'immane disastro di Beano facendo voti che sia fatta giustizia.

### LA COMMEMORAZIONE DI ZANARDELLI LA CHIUSA

Giunto alla fine dell'elaborata disamina l'oratore commemora con commosse e nobili parole Giuseppe Zanardelli, chiamandolo patriota, statista, valido e fervente campione d'oggi civile progresso, e che lasciò l'orma luminosa dell'unificazione legislativa. (Applausi)

Venendo alla chiusa, ringrazia le autorità amministrative, i carabinieri e l'autorità di P. S. per il valido concorso nell'opera della giustizia e così conclude:

« Signori il mio compito è finito, chieggo perciò all'ill.mo sig. Presidente di dichiarare inaugurato l'anno giudiziario 1904 » (applausi).

Il Presidente lo dichiara inaugurato in nome di S. M. il Re.

### Abbonamenti per l'estero

In seguito all'accordo postale di Washington l'abbonamento per l'estero costa quanto l'abbonamento per l'interno del Regno purché il relativo importo (anno L. 16 - semestre L. 9 - trimestre L. 4.50) sia versato all'ufficio postale del paese di residenza dell'abbonato, il quale ufficio si incarica di tutte le pratiche relative.

Tale accordo vale soltanto per l'Austria, Belgio, Bulgaria, Danimarca, Cile, Egitto, Germania, Lussemburgo, Montenegro, Norvegia, Olanda, Romania, Serbia, Svezia, Svizzera, Turchia, Ungheria.

di ciò che dico mi abbisogna la piena sicurezza.

— Spegnete i lumi, ordinò il presidente.

— Ecco la bomba... la bomba che sta per scoppiare, si mormorava tra la folla.

Vi fu allora qualche minuto di deliziosa angoscia nell'uditorio e di profonda sorpresa nei giuri.

Si sentì dei piccoli dei va e viene nel buio della sala, dei passi attutiti: e dopo pochi momenti si disegnò un lucente quadrilatero dietro i posti della Corte, sotto del Cristo che riceve tanti giuramenti per tanti delitti che vengono commessi. Ad un tratto su quel fondo lucente comparve una figura, poi un'altra e un'altra. Uomini e donne andavano affrettati, frementi, verso una stazione, correvano allo sportello del bigliettario sopra del quale un calendario portava scritto a caratteri grandi: 2 maggio.

Il cinematografo era entrato in azione. La bomba preannunziata, e che nessuno aveva saputo dire in che cosa sarebbe consistita finalmente scoppiava.

Accanto allo sportello era una banchetta con dei panieri, sacchetti, ar busti impagliati che un impiegato pesava e caricava su di un carretto.

## Cronaca Provinciale

### Da GEMONA

#### Una pericolosa dimenticanza

Certo Chiappellini Massimo d'anni 25 di Osoppo, avuta una licenza st-aoriliana in attesa di congedo, emigrò all'estero e per parecchio tempo non fece conoscere neppure ai suoi genitori dove fosse.

Al richiamo per le armi per istruzioni alla classe a cui il Chiappellini apparteneva questi non rispose e venne dichiarato disertore.

Giorni sono egli rimpatriò lontano dal pensiero d'essere ricercato dalla benemerita, la quale stamane gli fece visita... arrestandolo. Col treno delle ore 4 pom. venne tradotto alle carceri di Udine.

### Da SACILE

#### Il nome alla caserma di cavalleria

Da Girolamo da Sacile, che generalissimo nella Veneta Repubblica, si acquistò il comando della Flotta Veneta dopo la morte di Marcantonio Bragadino, combattendo da valoroso all'assedio di Famagosta — prenderà nome il nuovo quartiere che da oggi stanza il 3. squadrone dei Cavalleggeri Viennesi.

### Da SPILIMBERGO

#### Inaugurazione d'acquedotto

L'altro di fu inaugurato a Navarona, l'acquedotto e nell'occasione ebbero luogo vari festeggiamenti.

Alla festa partecipò il commissario regio dott. Gasbarri, il medico della provincia dott. Frattina ed il consigliere provinciale dott. d'Andrea, i quali pronunciarono applauditi discorsi.

### Da CASSACCO

#### Un incendio a Raspano

Nella vicina frazione di Raspano, si è sviluppato ieri sera un incendio che minacciava di prendere vaste proporzioni, nella casa belonica di Gio. Battista Simeoni.

Ma per il pronto soccorso di numerosi contadini l'incendio fu domato dopo un'ora. Rimase distrutti il fienile e parte della stalla, con un danno di circa 500 lire. Le cause dell'incendio sono ancora ignote.

### Da CIVIDALE

#### Ancora della festa della Befana

Allo grinzosa festa della Befana, volle presenziare anche l'egregio nostro deputato on. Elie Morpurgo colla famiglia.

### Da MOGGIO

#### Morte improvvisa

Certa Rosalia Cozzi d'anni 60, alla quale or sono quindici giorni moriva il marito, venne trovata fredda cadavere. Una sorella della povera Cozzi che dormì tutta la notte assieme, non se ne accorse che alla mattina.

Causa della morte la paralisi cardiaca.

## DALLA CARNIA

### Da TOLMEZZO

#### Morte abbruciato

A Zuglio il bambino Comin Angelo d'anni 8, avvicinato troppo al focolaio, che ardeva, ebbe le vesti incendiate.

Senza alcuno che lo soccorresse il povero piccino gridava disperatamente, ma quando giunsero i famigliari era talmente in preda al fuoco che nessuna cura giovò a salvarlo.

Morì qualche ora dopo tra spasimi atroci.

## MUNICIPIO DI IPPLIS

### Avviso di concorso

In seguito a spontanea rinuncia del titolare a tutto 15 gennaio p. v. 1904 è aperto il concorso al posto di Segretario Comunale di questo Comune cui è annesso lo stipendio di lire mille.

Le domande dovranno essere corredate dai documenti di legge e l'eleto assumerà l'ufficio col 1 febbraio 1904.

Il sindaco V. MARESCCHI

Dalla sala non poterono essere tenute delle grida di meraviglia, presto represso da qualche parola severa del presidente.

— Fifi Fleuret! eccolo!

— Fifi Fleuret si accostava allo sportello, metteva la mano nella tasca, riceveva i biglietti. Ne dava uno al suo vicino, e l'altro ad una vecchia magra, che stava due passi dietro di lui...; passò turbante del fumo dietro dei vagoni, alle cui finestre comparivano delle teste dei viaggiatori. Il treno si fermò. Fleuret si affrettava verso la porta che metteva sulla banchina della stazione facendo segno ai suoi due compagni di seguirlo.

Sett'ore di mattina, mercoledì 2 maggio. Fifi Fleuret, Ruggero, Aurelia, prendono il treno per Parigi.

Lorichon pronunciò spiccatamente queste parole accusatrici, con voce grave che risuonò in modo lugubre in quella sala immersa in una oscurità profonda.

Una seconda proiezione animata fece seguito alla prima.

Si vedeva una strada brulicante di gente; di prospettiva era una porta fra la bottega di un macellaio e quella di un mercante; si vedeva un cartello che copriva l'insegna e dal quale non si scorgeva che la parte destra con la

## Cronaca Cittadina

Il telefono del Giornale porta il n. 1-80

### Bollettino meteorologico

Giorno 8 Gennaio ore 8 Termometro 3.5 Minima aperto notte +1.1 Barometro 758 Stato atmosferico: vario Vento: S.E Pressione: stazionaria Ieri: vario Temperatura massima: 6.1 Minima +1.— Media: 3.395 Neve caduta mm.

### Il genetliaco della Regina Elena

Quest'oggi l'Italia si unisce alla gioia familiare dei suoi Sovrani per festeggiare il genetliaco di S. M. la Regina Elena.

Gli udinesi, che malgrado il loro carattere poco espansivo, furono trasportati dal più vivo entusiasmo, quando lo scorso agosto poterono ammirare d'avvicino la grazia dell'Augusta Sovrana spirante la più gentile bontà, in questo giorno corrono a Lei col pensiero per inalzare i più fervidi voti, e per manifestarle tutta la loro devozione.

\*\*

Per il Natalizio di S. M. la Regina, gli uffici pubblici e moltissime case private sono imbandierati. Le truppe vestono la grande uniforme e alle 15 sotto la Loggia la banda del 79° fanteria eseguirà un concerto cominciando colla Marcia Reale.

Questa sera le caserme saranno illuminate.

Ci telegrafano da Roma, 8:

Stamane per il compleanno della Regina Elena furono sparati 21 colpi di cannone.

Le autorità si limitarono a mandare i loro auguri al Quirinale, volendo il Re mantenere alla festa dell'augusta consorte il carattere familiare.

## La questione della luce IL PRIMO PASSO

La deliberazione che prenderà oggi il Consiglio comunale nel senso di fare un impianto Municipale, per provvedere all'illuminazione delle vie cittadine e degli stabili comunali è da considerarsi come un primo passo fatto verso una soddisfacente risoluzione dell'intricata questione, che da tanto tempo qui si discute.

Soltanto un nodo, si è sulla buona strada per dipanare tutta l'aggrovigliata matassa.

Una volta fatto questo primo passo, e provvisto così ai bisogni, di cui maggiormente deve preoccuparsi l'Amministrazione comunale, questa si trova in condizioni migliori per poter procedere più avanti sulla stessa via, e provvedere anche all'illuminazione privata, se in progresso di tempo crederà opportuno di assumere anche questa parte del servizio.

Non è ben certo se il piccolo impianto che si sta per attivare metterà il Comune in condizioni tali da poter avere, fino dal primo momento, la luce a patti più vantaggiosi di quelli, che gli erano stati offerti da chi si trova al possesso di un impianto di maggior importanza.

Ma un'amministrazione comunale, che voglia meritarsi la fama di avveduta, deve esser pronta a far sacrificio di un'utilità momentanea in vista di vantaggi molto più rilevanti da potersi conseguire in un non lontano avvenire; e fra questi vantaggi vi è principalmente quello di conservare le mani libere per quello che crederà di fare in seguito.

Per questa ragione riteniamo che il

dicitura: « ... Oggi 2 maggio ... remi a ogni compratore per 5 franchi ... bottiglietta di rhum o mezza bottiglia di vino bianco ».

Dal fondo compariscono delle figure che vengono avanti; eccole, sulla soglia della porta... oh! ben riconoscibili... Cousin è fra loro... l'ultimo. Gesticola, si sbraccia, si toglie il cappello, se lo ripone; la discussione si anima... Fra quelli che compariscono contemporaneamente a lui, e che dappriocipio volta le spalle, e poi si avvanza sul marciapiede a fare un segno di mano. Si riconosce Fifi Fleuret in persona. Cousin, la donna e l'altro uomo si scostano dalla porta e lo raggiungono. Una enorme testa di cavallo impedisce di vedere lo svolgimento della scena.

Dieci ore del mattino, mercoledì 2 maggio. Il Fleuret con sua moglie Aurelia Fleuret nata Bornage, Ruggero Fleuret, conduttore dell'Albergo del Cavallo rosso a Gangny, all'uscita della stazione del Nord dopo essere venuti a prendere Cousin che li segue. Ecco ora la loro partenza alla stazione dell'Ovest; qui siamo avanti allo sportello della linea d'Evreux. I Fleuret aspettano avanti alla porta della sala d'aspetto, dopo una breve sosta allo sportello ove si vede Cousin prendere i

Consiglio Comunale, incoraggiato dalla grande maggioranza dei cittadini, e non turbato da scrupoli senza fondamento e da eccessive paure, debba approvare fino da oggi l'erezione di un impianto proprio per gli scopi suaccennati.

Dopo che il Comune avrà cominciato a produrre l'energia elettrica per conto proprio, gli riuscirà più agevole di produrla in quantità maggiore per venderla anche ai privati; quando beninteso sarà dimostrato, con studi più maturi, che ciò si potrà fare con vantaggio del bilancio comunale e della collettività dei cittadini.

Procedendo per gradi si potranno più facilmente dissipare i dubbi di coloro che ritengono disastrosa per il Comune la sua entrata nel campo industriale, senza ricordare che esso si trova già in tale campo, quale proprietario dell'Opificio del gas, e perciò ha tutta la convenienza di mantenersi per proteggere quest'opificio contro la concorrenza che potrebbe fargli l'elettricità.

Ne possiamo convenire con chi ritiene che l'istituzione di questo primo impianto municipale possa portare un deprezzamento delle Officine elettriche, già di ragione Voips-Malignani, con danno dell'Opera pia dei Cronici, a cui vennero donate nella proporzione di quattro quinti.

Non risulta forse in modo indubitato dai documenti pubblicati che il complesso di tutte le Officine qui esistenti è sopraccarico di lavoro; né si potrebbe dalle stesse ricavare una quantità di energia maggiore di quella attualmente venduta?

Se questo è vero, sarà pur vero che riservandosi il Comune di far andare per conto proprio una di quelle Officine, ossia quella del Ledra, le altre continueranno a lavorare a pieno carico.

Ed è mai possibile che Officine che si trovino in queste felici condizioni non abbiano un rilevante valore?

Qualora poi non si potesse andar d'accordo fra i comproprietari di queste Officine, e cioè fra il Comune ed il sig. Malignani, e si dovesse procedere alla loro vendita in via giudiziaria, non è chiaro ed evidente che sorgerebbe una gara assai vivace per il loro acquisto? E che, trattandosi di acquistare a buoni patti, uno dei concorrenti che si farà avanti sarà lo stesso Comune di Udine?

In tal caso il Comune di Udine, dopo aver fatto un primo passo verso lo scioglimento dell'odierna questione, marcerà la fondazione del proprio impianto, ne farebbe, in breve tempo, un altro colla municipalizzazione dell'intero servizio, anche nei riguardi dell'illuminazione privata; restando però libero di farlo, sì o no, secondo che, al momento di decidersi, lo reputerà conveniente.

In conclusione deliberando per ora di provvedere da sé all'illuminazione pubblica, il Comune mantiene per quello che sarà da farsi in seguito la sua libertà d'azione, senza legarsi con appalti duraturi per un lungo numero di anni, o con vincoli di altro genere.

Una deliberazione in questo senso la riteniamo perciò pienamente opportuna. O. V.

### L'immondo sospetto

Abbiamo detto mercoledì che l'istigazione al professore (di che?) irresponsabile del *Fronti* di pubblicare ogni giorno villanie stolide e turpi all'indirizzo del nostro giornale, veniva da una fonte impura. E torniamo a dire che questa fonte non può che essere impura.

Ma il *Fronti* ieri dice che abbiamo voluto alludere al signor Malignani che gli avrebbe dato i quattrini per sostenere l'appalto.

biglietti.

Le figure svelgavano i loro movimenti sullo sfondo chiaro. Si sarebbe sentita volare una mosca.

— L'Istituto Benevent! — continuò a dire Lorichon con voce grave che pareva accrescesse l'effetto delle sue fotografie animate.

Cousin ed i Fleuret suonano al cancello dell'asilo. Un inserviente viene ad aprire... entrano, passeggiando nel gran viale del parco; ecco il dottor Benevent dignitoso, affettuoso, amabile: stringe la mano di Cousin, quella di Fifi Fleuret, quella della moglie, quella di Ruggero Fleuret, conduttore dell'albergo del Cavallo rosso di Gangny; si trattengono insieme discutono, si mettono d'accordo, riprendono infine un po' di tranquillità.

Si lasciano, stringendosi nuovamente la mano.

— Ho giurato di dire la verità! signor presidente: l'ho detta. Ho offerto la prova materiale delle mie asserzioni; l'ho data. La parte mia è terminata.

Rumorosi applausi scoppiarono da ogni parte, repressi a stento dal presidente.

Lorichon apparteneva ormai alla storia giudiziaria.

(Continua)

PRIVAT LONDON

Giornale di Udine

(75)

## I milioni di papà Bornage

Proprietà letteraria - Riprodotta, vietata.

— Che avete da opporre ad una affermazione così precisa, testimonia Benevent.

— Una smentita assoluta. Fra la mia testimonianza e quella di codesto uomo la Corte saprà ben comprendere da che parte stia la verità.

— Signor presidente, disse Lorichon se nella mia testimonianza sono tanto preciso e formale, e perché posso fornire una prova lampante della mia esattezza. Io domando di fornire questa prova sul momento, avanti alla Corte, avanti al giuri, avanti alle spettabili pubblico qui raccolto che mi ha sentito trattare di falso testimonia, da miserabile venduto a non so quali nemici. Domando alla Corte di autorizzarmi a fornire questa prova.

— La Corte ve l'ordina come l'esige il suo dovere e il vostro. Parlate.

— Allora, che il signor presidente si compiacca dare ordine che venga spento il gas; per mostrare la prova







Le inserzioni di avvisi per l'estero e per l'interno del Regno si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del *Giornale di Udine*

## AVVERTIMENTO ALLE SIGNORE.

La conservazione dei capelli, ornamento tanto apprezzato principalmente nelle signore, è stato sempre il quesito a cui si dedicarono molti specialisti e per quanto le ricerche abbiano approdato a molti preparati congeneri, pure i pareri dei migliori sono concordi nel dichiarare quale più efficace fra le consimili preparazioni la **CHININA-MIGONE**.

L'azione che esercita la CHININA-MIGONE sul cuoio capelluto e sui bulbi piliferi è incontestabile. Essa, togliendo la forfora, combatte i parassiti del pelo nel mentre rinforza i bulbi, favorendone lo sviluppo e rinsaldando le radici.

L'uso della CHININA-MIGONE è indicato ad ogni età perchè se, alle signore, arresta la caduta e lo scolorimento dei capelli, alle signorine assicura una lussureggiante capigliatura anche nell'età avanzata.

L'Acqua Chinina-Migone tanto profumata che inodora, ed al pettore non si vende a peso, ma solo in fiale da L. 0,75, 1,50, e 2 e in bottiglie grandi per uso delle famiglie a L. 3,50, 5 e 8,50 la bottiglia, da tutti i farmacisti, profumieri e droghieri. Alle spedizioni per posta postale aggiungere per le fiale da L. 0,75, 1,50, cent. 25, per le altre cent. 50. — Deposito generale da **A. MIGONE & C.** via Torino, 12, MILANO.

### Interessante a tutti

Chiunque può fare facilissimamente a freddo, Anissini Liquori, R. solli, quali Alchermes, Anisette, Benedictine, Chartreuse, Coca, Cognac, Curacao, China-China, Fernet, Ferro e China, Menta, Rhum, Granatina, Soda Champagne, e molti altri; adoperando li Estratti fluidi, o li Aromi speciali di esclusiva preparazione del Laboratorio Eno-Chimico Sperimentale di Torino, Via Nizza 33, e Corso Valentino, 1.

Garanzia di perfetta riuscita dei prodotti e di forte risparmio.

Numerosi attestati lusinghieri, e la più Alta Onorificenze alle principali Esposizioni Nazionali ed Estere.

Chi rimetterà Cartolina Vaglia postale di L. 2,30, chiedendo l'invio del pacco campione di prova N. 33 riceverà subito a titolo di saggio sperimentativo: fiasco a domicilio ed omaggio del Regno, (per l'Estero fr. 2,90), diversi estratti ed Aromi per tazze e litri 5 di Roselli in vari qualità di quelle sopra menzionate, e per fare litri 5 del vero Vermouth Torino, il tutto accompagnato dalle rispettive istruzioni per applicarle alle bottiglie, nonché dalla istruzione che insegna la facile preparazione, più Catalogo di altre circa trecento preparazioni per Enologia e Liquorerie.

Indirizzare le richieste a Torino ed ai principali Negozi di Drogherie e Prodotti Chimici in Udine e Provincia.

## LA VEGGENTE

Sennambula ANNA d'AMICO, da consigli per qualunque domanda di interessi particolari.

I signori che desi erare e unire la per corrispondenza, debbono dichiarare ciò che desiderano sapere, ed inviarne a S. la lettera raccomandata a cartolina - vaglia.

Nel riscontro riceveranno tutti gli schiarimenti opportuni e consigli necessari su tutto quanto sarà possibile conoscere e sapere per favorire le richieste. Dirigersi al prof. PIETRO d'AMICO, via Roma, N. 2, p. 2° 801.

I FRATELLI BRANCA DI MILANO  
SONO I SOLI CHE POSSEGGONO IL VERO E GENUINO PROCESSO DEL

# FERNET-BRANCA

AMARO TONICO, CORROBORANTE, DIGESTIVO  
RACCOMANDATO DA CELEBRITÀ MEDICHE

Concessionari: per l'America del Sud Carlo F. Hofer & C., Genova - per l'America del Nord L. Gandolfi & C., New-York.

## ORARIO FERROVIARIO

Partenze da Udine	Arrivi a Udine	Partenze da Udine	Arrivi a Udine	Partenze da Udine	Arrivi a Udine	Partenze da Udine	Arrivi a Udine	Partenze da Udine	Arrivi a Udine
O. 4.40	8.57	D. 4.45	7.43	A. 9.25	10.5	O. 8.21	9.23	M. 7.24	D. 8.12 10.40
A. 8.20	12.7	O. 5.10	10.7	O. 14.31	15.16	O. 13.10	13.58	M. 13.16	O. 14.15 19.45
D. 11.25	14.10	O. 10.45	15.25	O. 18.37	19.20	O. 20.11	20.59	M. 17.55	D. 18.57 22.10
O. 13.20	15.5	D. 14.10	17.1	da Udine	a Chiavale	da Chiavale	a Udine	Udine	S. Giorgio Trieste
M. 17.30	22.29	O. 18.37	23.25	M. 6.1	6.31	M. 6.45	7.16	M. 7.24	D. 8.12 10.45
D. 20.23	23.5	M. 23.35	4.40	M. 10.12	10.39	M. 10.53	11.18	M. 13.16	M. 14.15 18.30
				M. 11.40	12.7	M. 12.35	13.5	M. 17.55	D. 18.57 21.35
				M. 16.5	16.37	M. 17.15	17.46		
				M. 21.23	21.50	M. 22.1	22.38		

  

da Udine	Stazioni Carvia	a Ponteb.
O. 6.17	arr. 7.43	part. 7.47
P. 7.58	8.51	9.58
O. 10.25	12.2	12.14
D. 17.10	18.4	19.5
O. 17.35	19.18	19.20

  

da Ponteb.	Stazioni Carvia	a Udine
D. 4.50	arr. 5	part. 5.3
O. 9.23	10.14	10.13
O. 14.39	15.40	15.44
D. 16.55	17.59	18.4
D. 18.39	19.20	19.21

  

da Casarsa	a Portog.	da Portog.	a Casarsa
A. 9.25	10.5	O. 8.21	9.23
O. 14.31	15.16	O. 13.10	13.58
O. 18.37	19.20	O. 20.11	20.59

  

da Udine	a Chiavale	da Chiavale	a Udine
M. 6.1	6.31	M. 6.45	7.16
M. 10.12	10.39	M. 10.53	11.18
M. 11.40	12.7	M. 12.35	13.5
M. 16.5	16.37	M. 17.15	17.46
M. 21.23	21.50	M. 22.1	22.38

  

da Udine	a Trieste	da Trieste	a Udine
O. 5.30	8.45	Cormons 6.37	7.22
D. 9.1	10.40	A. 9.35	11.10
M. 15.45	16.46	M. 9.1	12.55
O. 17.25	20.39	O. 16.25	20.1

  

da Casarsa	a Spilim.	da Spilim.	a Casarsa
O. 9.15	10.1	O. 9.45	9.53
M. 14.35	15.35	M. 13.15	14.1
O. 18.40	19.28	O. 17.55	18.10

## La Grande Scoperta del Secolo IPERBIOTINA MALESCI

Premiata con Medaglia d'oro all'Esposizione Internazionale Roma 1900 (Massima onorificenza)

Il metodo del prof. Brown Siquard di Parigi, realizzato completamente senza iniezioni, ringiovanisce e prolunga la vita, dà forza e salute. — Unico rimedio per prevenire e curare l'apoplessia.

Stabilimento chimico: Dott. MALESCI - Firenze

Gratis consulti e opuscoli

Successo Mondiale - Effetti meravigliosi

Vendesi in tutte le farmacie

Si prega il pubblico di visitare i nostri Negozi per osservare i lavori in ricamo di ogni stile; merletti, arazzi, a giorno, a modano, ecc. eseguiti con la macchina da cucire

### DOMESTICA BOBINA CENTRALE

In attesa che viene mondialmente adoperata dalle amiglie nei lavori di biancheria, sartoria e simili.

Macchine per tutte le industrie di cucitura

## Macchine SINGER per cucire

Tutti i modelli per L. 250 settimanali

Chiedasi il Catalogo Illustrato che si dà gratis

La Comp.<sup>a</sup> Fabbricante Singer

ADCOCK & C.<sup>a</sup> concessionari per l'Italia

NEGOZIO IN UDINE

Via Mercatovecchio N. 6

## NOVITA SAPONE AMIDO BANFI NOVITA

Nuova invenzione brevettata della Ditta Achille Banfi Milano. — E tutto ciò che si può desiderare in un sapone da toilette. — Rende la pelle veramente morbida, bianca, vellutata mercè la nuova combinazione dell'amido col sapone. — Dura più d'ogni altro sapone perchè è composto con sostanze speciali ed è fabbricato con macchine d'invenzione della Casa. — Superiore ai più rinomati saponi esteri. — Il prezzo poi è alla portata di tutti. — Si vende a centesimi 20 - 30 e 50 al pezzo profumato in apposita elegante scatola.

Scopo della nostra Casa è di renderlo di consumo generale

Verso cartolina di L. 3 la Ditta A. Banfi spedisce tre pezzi grandi sapone in tutta Italia. — Vendesi presso tutti i principali droghieri, farmacisti e profumieri del Regno e dei grossisti di Milano Pagnini, Villani e C. — Ezi, Cortesi e Berni — Perelli, Paradisi e Comp.

Leggete sempre gli

articoli della terza

quarta pagina del no-

stro giornale.

## Acqua Minerale di Vicaschio

sorgente presso i Bagni di S. Giuliana (Pisa) pura da qualsiasi germe o batterio, gradevolissima e utile anche ai sani per il Gaz Carbonico Naturale che contiene, e di somma efficacia nelle malattie dello STOMACO - degli INTESTINI - del FEGATO - della MILZA - dei RENI - dell'UTERO - della VESCICA - nella GOTTA e nell'ARTRITE.

Per ordinazioni e schiarimenti dirigersi:

Prof. GIROLAMO PAGLIANO  
Firenze - Via Pandolfi - Firenze